SOCIETA' PER AZIONI
SEDE IN TORINO

SITA

CAPITALE VERSATO
L. 1 MILIARDO

Direzione Aziendale in Firenze

Firenze, 10 aprile 1956

Via Maso Finiguerra, 5

Sigle e numero da citare nella risposta .....

Carissimo amico,

ho avuto la gradita Sua del 7 corr. dalla quale ho appreso che "VIE MEDITERRANEE" è stato felicemente presentato e, sopratutto, autorevolmente tenuto a battesimo.

Per quanto la rivista sia di costituzione robusta, dato il padre, un augurio particolare voglio inviarglielo anch'io e, nella mia mentalità tipicamente mediterranea, mi lusingo che questo augurio che unisce in unico voto padre e figlia sia gradito e sopratutto efficace.

Non ho ancora veduto questa Sua cara creatura; il numero che Lei avrà inviato alla SITA è scomparso all'arrivo e chi sa quando ricomparirà: comunque è un certo segno che è piaciuto.

Io, intanto, ho quasi pronto il pieghevole sulla Sicilia; uscirà spero verso il 15/20 di questo mese; spero che sarà una pubblicazione gradita.

Con rinnovati auguri e tanti, tanti cari saluti mi creda

Suo affmo Alberto Casini

(Rag. Alberto Casini)

Egregio Signor
Prof. Dott. GAETANO FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16

P A L E R M O

Telegrammi: Sita Firenze - Telefono: 296904 Casella Postale N. 475 - Quartiere Postale N. 222

Mod. 90 - 18000 ex. 00927-1-1954 P.F.

Società p. Azioni
Sede in TORINO

SITA

Capitale versato
Lire 1 miliardo

DIREZIONE AZIENDALE IN FIRENZE

ORDINE № 223025

Firenze, li 5 Gennaio 1956

Spett. RIVISTA "MEDITERRANEA - SICILIA TURISTICA - Via M.Rapisardi, 16 PALERMO

Prendete nota della seguente ordinazione fatta alle condizioni generali retro riportate e a quelle speciali qui appresso indicate:

N. Matricola o Catalogo	D E N O M I N A Z I O N E	Unità misura	Quantità	PREZZO UNITARIO
	Inserzioni a pagina intera sulla Vostra rivista a			100.000.=

Termine di consegna ===== Resa franco ======

Spedire a ======

A mezzo ======

Imballo ======

Pagamento a presetaz.fatt.della metà il 30.6.56 ED IL RIMANENTE AL 31/12/56

Fattura da intestare a SITA - DIREZIONE AZIENDALE - FIRENZE

Fattura da trasmettere a

Si prega trasmettere la fattura nello stesso giorno di spedizione del materiale.

A CARICO
Delibera N. ==== Mag. N. ====
Conto N. 6677 - PUBBLICITA' 1956

SITA
IL CAPO SERVIZIO TECNICO
(Dott. Ing. ARDUINO MAGGIORA)
Timbro e firma

Mod. 25 1000x200 7-1955 Giovacchini-Firenze 1580

NOSTRE CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO

1) Le condizioni generali di cui in appresso s'intendono sempre applicabili ad ogni ordinazione, salvo che nella presente nota di ordinazione vi sia fatta deroga espressa con condizioni speciali.

Si ritiene come non scritta qualsiasi clausola apposta dal fornitore nelle sue fatture, nelle sue note, nella sua corrispondenza, contraria o comunque modificativa delle condizioni generali o speciali della presente.

2) **FATTURE E RIMESSE DI CONSEGNA.** - Sulla fattura i materiali dovranno essere elencati sempre nello stesso ordine che nel rimesso.

I materiali dovranno essere accompagnati sempre da bolla di consegna e rimesso, indicante: la data, **il numero d'ordine,** ogni altra indicazione riportata sulla presente nota di ordinazione e la specificazione precisa del materiale consegnato.

Ciascun rimesso dovrà contemplare i materiali di una sola ordinazione.

Le consegne per le quali non fossero state ottemperate le norme suddette, potranno essere senz'altro rifiutate dai nostri magazzini.

3) **TERMINI DI CONSEGNA.** - I termini di consegna indicati nella presente nota di ordinazione s'intendono sempre di rigore ed essenziali; **in caso di ritardo anche di una sola parte dell'ordinazione ci riserviamo il diritto di:**

a) **applicare una penalità in ragione del 2 % dell'importo dei materiali, per ogni settimana di ritardo;**

b) **annullare l'ordine stesso;**

c) **provvedere altrove per quanto è oggetto della presente a rischio e danno del fornitore senza alcun preavviso.**

4) **CONSEGNA DELLA MERCE.** - La merce s'intende sempre consegnata presso i nostri magazzini, **anche se il prezzo del trasporto è pattuito a nostro carico.**

I rischi della merce passano a nostro carico unicamente all'atto della ricezione, da parte nostra a cura dei nostri incaricati, della merce stessa nei nostri magazzini.

Ricevute di merci rilasciate da altri Enti potranno essere contestate. Fatture per merce non ordinata o comunque irregolarmente consegnata, saranno respinte.

5) **MATERIALI CONSEGNATI IN ECCEDENZA.** - La società non assume responsabilità di sorta per materiali forniti in eccedenza sui quantitativi di cui alla presente ordinazione anche nel caso che fossero stati indrodotti nei suoi magazzini.

6) **CONDIZIONI DI PAGAMENTO.** - Le condizioni di pagamento salvo deroga indicata nell'ordine, sono stabilite a quattro mesi fine mese data fattura netto.

7) **ESAME DELLA MERCE** - L'accertamento delle condizioni è qualità della merce consegnata spetta esclusivamente agli uffici di controllo della Società, i quali procederanno agli eventuali rilievi in contradittorio col fornitore.

8) **MANCANZA DI CONFORMITÀ DELLA MERCE AL PATTUITO.** - Per la denuncia al fornitore dei vizi o difetti della merce consegnata, anche se questa provenga dalla piazza, la Società non sarà tenuta all'osservanza dei termini di cui all'Art. 1511 del Codice Civile.

9) **DIVIETO DI PUBBLICITÀ.** - Al fornitore si inibisce di fare nell'interesse proprio o di terzi qualunque pubblicità che faccia riferimento alle forniture effettuate alla Società.

10) **COMPETENZA.** - Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente è quella di Firenze.

Palermo, 26/VI/1956

Spett.SITA
Servizio Commerciale
F i r e n z e

Ci pregiamo rimetterVi la n/ fattura 079 per lire 53.500 (cinquantatremilacinquecento) relativa alla prima rata semestrale della pubblicità eseguita per V/ conto giusta V/ ordine n.223025 del 5 gennaio 1956.

In attesa del saldo, ci é gradita la occasione per inviarVi i n/ distinti saluti.

VIE MEDITERRANEE
Sicilia Turistica

SITA

Firenze 30 marzo 1956

Carissimo Professore,

nell'imminenza della Pasqua mi è gradito inviarLe, col mio ricordo più affettuoso, i più vivi auguri di ogni bene.

Sono stato la scorsa settimana a Roma ed ho approfittato dell'occasione per fare una visita all'Ufficio Sicilia in Via Bissolati,80,che pare, dopo la minaccia della chiusura, abbia mantenuto la sua esistenza avendo ceduto una parte dei suoi locali all'autonoleggio Maggiore.

Il direttore è il giornalista toscano Prof.Giovanni Mariotti, ma in ufficio si trova sempre il Dott.Letterio Tripodo, messinese, col quale ho chiacchierato un pò e che mi ha parlato di Lei, manifestando il desiderio di ricevere la Sua rivista da tenere in lettura nei suoi locali.

Tanto Le segnalo nell'eventualità che Ella voglia accogliere la richiesta del Dott.Tripodo.

Nella speranza di vederLa presto a Firenze e di vedere altresì il primo numero di "Mediterranea", con rinnovati auguri, La saluto caramente

Suo aff.mo
Alberto Lasinio

Egregio Signor
Prof. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi 16
P A L E R M O

Mod. 95 - 10000 ord. 010927-1-1954 P.F.

2

7-4-56
JF

SITA

Firenze, 29 febbraio 1956

Gentile amico,

ebbi a suo tempo la cara Sua 13 corr. ed attendo con impazienza di vedere il primo fascicolo di "MEDITERRANEA" alla quale auguro il più vivo successo.

Ho appreso con rincrescimento che il Cav. Cavallaro ha lasciato questo mondo; lo studio delle monete siciliane perde un cultore valoroso e profondo.

Conto sulla Sua visita a Firenze. Avremo tante cose da dirci e tante idee da scambiarci.

Il pieghevole della Sicilia è già in lavorazione presso la Zincografica Fiorentina e uscirà per la fine di Marzo; lo sto curando come un figlio adorato: speriamo che non mi dia dispiaceri.

Gino Scaglia, rientrato dalla Turchia La saluta caramente ed attende la rivista che avrà la bontà di inviargli: la indirizzi pure presso Albergo Polo Nord - Via Panzani - Firenze.

Con tanti cordiali saluti mi creda

Suo affmo

Alberto Cavallari

Ill.mo Signor
Prof. GAETANO FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16

P A L E R M O

Mod. 95 - 10000 ord. 010927-1-1954 P.F.

SOCIETA' PER AZIONI
SEDE IN TORINO

SITA

CAPITALE VERSATO
L. 1 MILIARDO

Direzione Aziendale in Firenze

Firenze, 16 Novembre 1955

Via Maso Finiguerra, 5

Sigle e numero da citare nella risposta .....

Carissimo Professore,

ho ricevuto la graditissima Sua 10 corr. e La ringrazio sentitamente delle cortesi parole che Lei ha a mio riguardo.

Per quanto concerne l'articolo sulla Porta del Ghiberti mi riservo di esserLe preciso fra giorni quando cioè avrò parlato con i miei amici fiorentini in merito alle onoranze al grande scultore che si avranno nell'anno prossimo in occasione del quinto centenario della sua morte.

Per quanto riguarda la mia pubblicazione sono ancora nella fase di raccolta di materiale, raccolta quanto mai difficile perchè purtroppo il personale SITA non è il più idoneo ovviamente per tal genere di ricerche.

Ad esempio costì a Palermo, nelle Biblioteca Comunale e nel Museo Nazionale esistono delle monete di Federico II° indicative dell'epoca d'oro della Sicilia di cui mi interesserebbe molto avere una riproduzione fotografica con la indicazione dell'esatto diametro e del metallo di cui sono composte; Lei sa se esistono fotografie di tali soggetti e dove le potrei trovare?

Il Dott. Trapolin e l'Ing. Belli ricambiano i più sinceri saluti e da me accolga l'espressione dei miei più amichevoli sentimenti.

Suo affmo
Alberto Calzini

Egregio Signor
Prof. GAETANO FALZONE
Direttore di "Mediterranea" (Sicilia Turistica)

P A L E R M O = Via Mario Rapisardi 16

Mod. 90 - 18000 ord. 000927-1-1954 P.F. Telegrammi: Sita Firenze - Telefono: 296904 Casella Postale N. 475 - Quartiere Postale N. 222

Palermo 10/novembre/1955

Rag. Alberto Casini

presso la SITA

F i r e n z e

Mio caro amico,

il tono della Sua lettera del 7 novembre mi fa vivamente maricare per non avere a Firenze avuto maggior tempo di conversare con L La Sua solidarietà verso la mia persona, ed attraverso il mio modesto tr te verso la Sicilia, mi commuove, ed io desidero ricambiare con sincerità sentimenti i Suoi che sono tanto nobili.

Mi chieda pure tutte le indicazioni e i consigli che desid ed io, per quel che potrò, non mancherò di risponderLe. Mi mandi pure lo articolo che mi propone, ed io sarò lieto di contribuire, con Lei, a rende lieto a nostra volta il Comm.Barbieri.

La prego ricordarmi all'Ing. Belli nonché al Direttore gene rale ed accogliere, intanto, i miei più cordiali saluti.

Gaetano Falzone

SOCIETA' PER AZIONI
SEDE IN TORINO

SITA

CAPITALE VERSATO
L. 1 MILIARDO

Direzione Aziendale in Firenze

Firenze, 7 Novembre 1955

Via Maso Finiguerra, 5

Sigle e numero da citare nella risposta .....

Caro Professore,

ho ricevuto la gradita Sua del 4 corr. e le due pubblicazioni che mi riservo di esaminare con calma e che comunque mi interesseranno certamente perchè appartenenti alla Sicilia.

Le esprimo intanto il mio particolare ringraziamento per la graditissima visita che volle farci il 18/10 u.s. e per l'ottimo ricordo che Lei conserva di me.

Da che conobbi la Sua rivista (e cioè dal primo numero) desiderai sempre di conoscerLa personalmente e ciò non soltanto come creatore di una pubblicazione pregevole sotto ogni punto di vista ma sopratutto per il mio insaziabile attaccamento alla Sua terra che non può essere giustificata solo dai 13 anni di permanenza (dal 1926 al 1940) costà ma che può far pensare a qualche misterioso richiamo ancestrale.

D'altronde, non si potrebbe spiegare altrimenti che con una discendenza, sia pure remotissima, questa, direi quasi morbosa, tendenza a cercare una giustificazione a qualunque qualità dei Siciliani, atteggiamento, fatto storico od altro, valutata e giudicata dalla maggior parte dei estranei all'Isola come deteriore; solo con un sentimento filiale si può arrivare a trovare buono ciò che sembra cattivo, giusto ciò che sembra ingiusto, equilibrato ciò che sembra eccessivo, bello ciò che sembra brutto, trovare, in una parola, un "perchè" benevolo a qualunque cosa anche se giudicata malevolmente dai più.

Una tale teoria spiegherebbe il perchè io ritorni in Sicilia con la stessa ansia, con la stessa trepidazione che afferra nel tornare alla casa paterna dove i ricordi dell'infanzia fanno da scenario, confuso ma gradevole e dove, comunque, aleggia un che di protezione e di tenerezza.

Lei, caro Professore, potrà forse trovare eccessivi questi sentimenti verso la Sua terra tanto da pensare, sia pure involontariamente, ad un mio disegno di rendermi a Lei particolarmente gradito; ma, sia certo, così non è, non ho nessuna particolare mira ma solo e soltanto il desiderio di parlare della Sicilia con chi, al pari di me, è scevro di preconcetti e può comprendere questa mia particolare irresistibile tendenza ad amare la Sicilia e la gente che la popola.

./.

Telegrammi: Sita Firenze - Telefono: 296 904 Casella Postale N. 475 - Quartiere Postale N. 222

Mod. 90 - 10000 ord. 010927-1-1954 PT

E come a nessuno la propria casa sembra brutta ed i propri genitori meschini, così io sento in tutto ciò che è Sicilia - popolo, storia, lingua, tradizione - un qualche cosa di bello, di grande, di nobile che promana da quel mondo favoloso in cui si perdono le sue origini.

Lei è uno storiografo e attivo (come lo dimostra l'aver creato una rivista viva, vivace e vitale) e non cristallizzato in vuota ricerca ed arida elencazione di fatti, bensì desideroso di sviscerare le ragioni psicologiche delle vicende; spero, quindi, che mi comprenderà e comprenderà sopratutto il mio desiderio di sfogare questo mio amore per la Sua terra senza il pericolo di fraintendermi ed anzi sono certo di essere capito, cosa che qua, in continente, non è possibile, correndo anzi il rischio di essere considerato addirittura un figlio degenere della mia Firenze, nella quale - per notizie certe e scritte - fino a 250 anni fa vivevano i miei antenati provenienti, pare, dal sud.

Tutto ciò premesso e pregatoLa di accogliere le mie scuse più vive per la lunga digressione Le lascio immaginare con quanta perplessità io mi disponga a preparare un pieghevole sulla Sicilia nel quale vorrei che la "indispensabile" parte pubblicitaria aziendale non soverchiasse la parte dedicata all'interesse della zona e, al tempo stesso, non tradisse lo scopo fondamentalmente propagandistico della pubblicazione.

Mi auguro vivamente che Ella non mancherà di concedermi i Suoi preziosi ed autorevoli suggerimenti in materia non fosse altro che in considerazione di questa mia disinteressata tenerezza per la Sua terra e del mio desiderio di poterne parlare bene anche in questa occasione che mi si presenta per la elaborazione di un pieghevole pubblicitario.

Ed ora voglio sottoporre alla Sua attenzione una curiosità, se così si può chiamare, che ho trovato a Firenze e che interessa particolarmente la Sicilia.

Il mio amico Comm. Barbieri, nota figura fiorentina, cultore di tutto ciò che c'è di bello e di buono, possiede una riproduzione in argento, lavorata a cesello, della celebre porta del paradiso del Ghiberti che, specialmente dopo i noti lavori di restauto fa del battistero di Firenze una delle mete più desiderate dei turisti.

Questa riproduzione di 29 cm. di altezza per 20 di larghezza è opera di un tale Salvatore Torreta o Torretta nato a Catania ai primi del 1800 che trascorse molti anni presso la famiglia Alcalisi (noto gioielliere fiorentino dell'epoca) e che impiegò 40 anni ad eseguire detto lavoro. Egli era sordomuto e forse nel silenzio che lo circondava e dalla impossibilità di esprimere con la parola l'ammirazione per il bello, trasse la possibilità di compiere un'opera, ignorata da tutti come il suo nome, che ha del prodigioso se si pensa che le 10 formelle nelle quali si agitano masse ingenti di figure riprodotte con una fedeltà che ha del fotografico, hanno una dimensione di qualcosa come 4/5 cm. di lato.

./.

Mod. 93 - 10000 ed. 000927-1-1954 PF

SITA

Egli morì a Livorno all'età di 92 anni ai primissimi del 900 ed il Comm. Barbieri altro non desidera che di godere lui solo dell'egoistico piacere di contemplare quest'opera prodigiosa sconosciuta ai cataloghi ufficiali.

Crede che sarebbe il caso di ricordare questo umile e sconosciuto artista siciliano nella Sua rivista? Io sono riuscito a strappare alle grinfie dell'amico Barbieri una fotografia molto chiara e che ho qui a Sua disposizione ed a sottoporlo ad una intervista che mi ha dato i risultati che più sopra Le ho aridamente elencato.

Se la cosa La interessa posso buttar giù un articoletto lavorando un po' di fantasia per colmare le tante lacune della esistenza oscura di questo orafo e resto perciò in attesa di Sue comunicazioni in proposito qualora Ella ritenga la mia proposta accettabile.

D'altronde non mancherebbero spunti anche massicci sui rapporti artistici fra Sicilia e Toscana giacchè la Sicilia era ben nota fino dal 2/300 sia per il tramite della lingua italiana allora nascente sia perchè dei sommi si compiacquero intrattenersi e sceneggiare i parti della loro fantasia sullo stupefacente sfondo della bellezza dell'Isola; non dimentico il Boccaccio che pose una scena in quella meravigliosa Zisa il cui vestibolo, almeno fino a poco tempo fa, era piuttosto trascurato e poco noto ai visitatori di Palermo.

Quant'altro potrò avere a disposizione qui a Firenze che possa interessarLa per la Sua rivista anche al di fuori ed al di là della Sicilia e ciò in vista del più largo respiro che Ella intende dare alla stessa, Le verrà da me segnalato e questo, intendo bene sottolineare, non perchè voglia divenire Suo corrispondente e voglia legarLa ad una banale contratto di collaborazione retribuita ma unicamente per mettermi in grado di far qualcosa per questa terra che mi è tanto cara il che rappresenta per me la soddisfazione di un bisogno direi quasi elementare.

Al piacere di avere Sue buone notizie Le porgo, caro Professore, i miei più sinceri saluti.

Suo devoto
Alberto Casini

(Rag. Alberto Casini)

Egregio Signor
Prof. GAETANO FALZONE
Direttore di "Mediterranea" (Sicilia Turistica)

PALERMO = Via Mario Rapisardi 16

Mod. 95 - 10000 ord. 010927-1-1954 P.F.

Palermo 4/11/1955

Sig. Alberto Casini
Direzione generale SITA

F i r e n z e

Illustre amico e caro paesano,

sono rientrato a Palermo solo da due giorni e provvedo di inviarLe, a parte, qualche cosa. Tuttavia ciò Le potrà servire poco ed io cercherò nei prossimi giorni di cercare altro e mandarglielo subito.

Con preghiera di recare i miei migliori saluti all'egregio Ing.Belli, La prego accogliere le mie espressioni della mia personale amicizia.

Gaetano Falzone

Palermo, 30 dicembre 1955.

Spett. S.I.T.A
Direzione Aziendale
F i r e n z e

In relazione all'ordine di pubblicità n.2I4608 del 2I febbraio 1955 Vi trasmettiamo fattura n.048 per lire 53.500 a saldo V/ Dare per il 1955.

Porgiamo con gli auguri per l'anno nuovo i più distinti saluti.

"SICILIA TURISTICA"